



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Ex Circolo Didattico"

con sezioni staccate di San Fele-Ruvo del Monte-Rapone
RIONERO IN VULTURE

Via San Pio, 1 – TEL. 0972/720648 –

Cod. Mecc. PZIC89500T - C.F. 85002150762 C.M. PZIC89500T-C.UNIVOCO UFGT94

e-mail: pzic89500t@istruzione.it – certificata: pzic89500t@pec.istruzione.it - sito internet www.icrionero.edu.it

REGOLAMENTO DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEI FENOMENI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

che diventerà parte integrante -a tutti gli effetti - del Regolamento d'Istituto

L'I.C.S. "Ex Circolo Didattico" fonda la sua azione educativa sull'assoluta convinzione che non può esistere intelligenza emotiva in un ambiente scolastico poco sereno. Tale condizione necessita della sinergia di tutti gli elementi che concorrono all'educazione dell'individuo.

Nei confronti dei fenomeni crescenti del bullismo e cyberbullismo la scuola agisce su più azioni:

- ◆ **PREVENZIONE** nei confronti di situazioni conflittuali attraverso un clima sereno dato da regole chiare e condivise.
- ◆ **PROMOZIONE** delle buone pratiche educative.
- ◆ **CONTRASTO** nei confronti di ogni forma di prevaricazione.

Riferimenti legislativi e responsabilità giuridica

Nella Gazzetta del 3 giugno 2017 è stata pubblicata la

Legge 29 maggio 2017 n. 71 recante

"Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo".

Le **principali novità introdotte** dal provvedimento sono le seguenti:

- **Definizione di "cyberbullismo"**.
- **Obiettivo della legge:** contrastare il fenomeno del cyberbullismo in tutte le sue manifestazioni, attraverso la prevenzione, la tutela e la promozione di percorsi che educino alla prosocialità vittime e bulli.
- **Oscuramento del web:** la vittima di cyberbullismo, che abbia compiuto almeno 14 anni, nonché i genitori o esercenti la responsabilità sul minore, può inoltrare al titolare del trattamento o al gestore del sito internet o del social media un'istanza per l'oscuramento, la rimozione o il blocco di qualsiasi altro dato personale del minore, diffuso nella rete internet. Qualora, entro le ventiquattro ore successive al ricevimento dell'istanza, il soggetto responsabile non abbia comunicato di avere assunto l'incarico di provvedere all'oscuramento, alla rimozione o al blocco richiesto, ed entro quarantotto ore non vi abbia provveduto, o comunque nel caso in cui non sia possibile identificare il titolare del trattamento o il gestore del sito internet o del social media, l'interessato può rivolgersi, mediante segnalazione o reclamo, al Garante per la protezione dei dati personali che interviene direttamente entro le successive 48 ore.
- **Ruolo della scuola nel contrasto al cyberbullismo:** in ogni istituto viene nominato tra i professori un Referente per le iniziative contro il bullismo e il cyberbullismo.

Al Dirigente spetterà informare subito le famiglie dei minori coinvolti in atti di bullismo. Più in generale, il Miur ha il compito di predisporre linee di orientamento di prevenzione e contrasto pun-



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Ex Circolo Didattico"

con sezioni staccate di San Fele-Ruvo del Monte-Rapone
RIONERO IN VULTURE

Via San Pio, 1 – TEL. 0972/720648 –

Cod. Mecc. PZIC89500T - C.F. 85002150762 C.M. PZIC89500T-C.UNIVOCO UFGT94

e-mail: pzic89500t@istruzione.it – certificata: pzic89500t@pec.istruzione.it - sito internet www.icrionero.edu.it

tando, tra l'altro, sulla formazione del personale scolastico e la promozione di un ruolo attivo degli studenti, mentre ai singoli istituti è demandata l'educazione alla legalità e all'uso consapevole di Internet

Alle iniziative in ambito scolastico collaboreranno anche Polizia postale e Associazioni del territorio. Il Dirigente scolastico che venga a conoscenza di atti di cyberbullismo (salvo che il fatto costituisca reato) deve informare tempestivamente i soggetti che esercitano la responsabilità genitoriale o i tutori dei minori coinvolti e attivare adeguate azioni di carattere educativo.

Ammonimento da parte del Questore: è stata estesa al cyberbullismo la procedura di ammonimento prevista in materia di stalking (art. 612-bis c.p.), di ingiuria (art. 594 c.p.), diffamazione (art. 595 c.p.), minaccia (art. 612 c.p.) e trattamento illecito di dati personali (art. 167 del codice della privacy) commessi da minori ultraquattordicenni nei confronti di altro minorenni. A tal fine il Questore convoca il minore, insieme ad almeno un genitore o ad altra persona esercente la responsabilità genitoriale; gli effetti dell'ammonimento cessano al compimento della maggiore età.

Le responsabilità

Negli atti di bullismo vanno distinte le diverse responsabilità ed a tal riguardo si identificano:

a. Culpa del bullo minore

Va distinto il MINORE DI 14 ANNI da quello tra i 14 ed i 18 ANNI (artt. 97 e 98 c.p.).

Il minore di 14 anni non è mai imputabile penalmente; se viene però riconosciuto come "socialmente pericoloso" possono essere previste misure di sicurezza.

Il minore tra i 14 e i 18 anni di età è imputabile se viene dimostrata la sua capacità di intendere e volere. La competenza a determinare la capacità del minore è del giudice che si avvale di consulenti professionali.

L'art. 2043 del codice civile prevede: "Qualunque fatto doloso o colposo, che cagiona ad altri un danno ingiusto, obbliga colui che ha commesso il fatto a risarcire il danno.

b. Culpa in educando e vigilando dei genitori

Si applica l'articolo 2048 del codice civile: "Il padre e la madre, o il tutore sono responsabili del danno cagionato dal fatto illecito dei figli minori non emancipati o delle persone soggette alla tutela, che abitano con essi. La stessa disposizione si applica all'affiliante".

Il non esercitare una vigilanza adeguata all'età e indirizzata a correggere comportamenti inadeguati è alla base della responsabilità civile dei genitori per gli atti illeciti commessi dal figlio minore che sia capace di intendere e di volere.

c. Culpa in vigilando della Scuola

L'art. 28 della Costituzione Italiana recita: "I funzionari ed i dipendenti dello Stato e degli Enti pubblici sono direttamente responsabili, secondo le leggi penali, civili ed amministrative, degli atti



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Ex Circolo Didattico"**

**con sezioni staccate di San Fele-Ruvo del Monte-Rapone
RIONERO IN VULTURE**

Via San Pio, 1 – TEL. 0972/720648 –

Cod. Mecc. PZIC89500T - C.F. 85002150762 C.M. PZIC89500T-C.UNIVOCO UFGT94

e-mail: pzic89500t@istruzione.it – certificata: pzic89500t@pec.istruzione.it - sito internet www.icrionero.edu.it

compiuti in violazione di diritti. In tali casi la responsabilità si estende allo Stato ed agli altri enti pubblici.”

RESPONSABILITÀ DELLE FIGURE SCOLASTICHE

Dirigente Scolastico

- Individua e nomina i Referenti e il Team antibullismo e cyberbullismo condividendone i nominativi con il Collegio;
- prevede all'interno del PTOF, corsi di aggiornamenti e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti al personale docente e ATA e ai genitori;
- coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, in particolare l'Animatore e il Team digitale, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;
- promuove azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
- favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e la prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;
- prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole.

Referenti e Team Antibullismo e Cyberbullismo

- Coordinano le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti;
- accolgono e valutano le segnalazioni da parte di docenti, alunni/e, genitori, personale ATA;
- propongono corsi di formazione al Collegio dei docenti, coadiuvano la Dirigente scolastica nella redazione dei Piani di vigilanza attiva ai fini della prevenzione degli episodi di bullismo e di cyberbullismo;
- si rivolgono anche a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia per realizzare progetti di prevenzione;
- mantengono rapporti con i Referenti Regionali e Provinciali, con gli Enti locali, le Associazioni del territorio e le Forze dell'Ordine;
- partecipano alla corsi di formazione on line come quelli presenti sulla piattaforma ELISA rivolta a Referenti per il Bullismo e il Cyberbullismo, componenti del team e Dirigenti scolastici.
- Gestiscono le situazioni acute di Bullismo e Cyberbullismo.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Ex Circolo Didattico"**

**con sezioni staccate di San Fele-Ruvo del Monte-Rapone
RIONERO IN VULTURE**

Via San Pio, 1 – TEL. 0972/720648 –

Cod. Mecc. PZIC89500T - C.F. 85002150762 C.M. PZIC89500T-C.UNIVOCO UFGT94

e-mail: pzic89500t@istruzione.it – certificata: pzic89500t@pec.istruzione.it - sito internet www.icrionero.edu.it

Collegio Docenti

Promuove scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno.

Consiglio di Classe

- Pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;
- favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva;

Docenti

- Intraprendono azioni congruenti con l'utenza del proprio ordine di scuola, tenuto conto che l'istruzione ha un ruolo fondamentale sia nell'acquisizione e rispetto delle norme relative alla convivenza civile, sia nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di internet;
- valorizzano nell'attività didattica modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni adeguati al livello di età degli alunni;
- Somministrano questionari in forma anonima per individuare l'esistenza di bulli e vittime.

Genitori

- Partecipano attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalla scuola, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- sono attenti ai comportamenti dei propri figli;
- vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura);
- conoscono le azioni messe in campo dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di Corresponsabilità;
- conoscono le sanzioni previste da Regolamento d'istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.

Alunni

- Sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale; in particolare, dopo opportuna formazione, possono operare come tutor per altri studenti;
- imparano le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (social network, e-mail, sms,) che inviano;



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Ex Circolo Didattico"**

**con sezioni staccate di San Fele-Ruvo del Monte-Rapone
RIONERO IN VULTURE**

Via San Pio, 1 – TEL. 0972/720648 –

Cod. Mecc. PZIC89500T - C.F. 85002150762 C.M. PZIC89500T-C.UNIVOCO UFGT94

e-mail: pzic89500t@istruzione.it – certificata: pzic89500t@pec.istruzione.it - sito internet www.icrionero.edu.it

- non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno della scuola, acquisire mediante telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici - immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente.
- La divulgazione del materiale acquisito all'interno dell'istituto è utilizzabile solo per fini esclusivamente personali di studio o documentazione, e comunque nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti; durante le lezioni o le attività didattiche in genere, gli alunni non possono usare cellulari, giochi elettronici e riproduttori di musica, se non per finalità didattiche, previo consenso del docente.

ASPETTI DISCIPLINARI

Dopo la messa in atto del protocollo di emergenza e, una volta configurati gli atti oggetto di indagine come bullismo e/o cyberbullismo, si ritiene necessario intervenire con provvedimenti disciplinari e/o educativi, nei confronti degli attori responsabili, al fine di dimostrare a tutta la comunità che il bullismo e il cyberbullismo **non sono in nessun caso accettati**.

Del resto, come stabilisce il DPR 235 del 2007 (che modifica lo Statuto degli Studenti e delle Studentesse), il Regolamento delle Istituzioni Scolastiche deve riportare i comportamenti che configurano mancanze disciplinari e le relative sanzioni, che, alla luce della Legge 71/2017 devono individuare condotte riferite al bullismo e cyberbullismo, prevedendo adeguate sanzioni disciplinari commisurate alla gravità degli atti compiuti.

Inoltre, la L. 71/2017 all'art. 5 prevede che, nell'ambito della promozione degli interventi finalizzati ad assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali del territorio, il Dirigente Scolastico, definisca le linee di indirizzo del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e del Patto di Corresponsabilità (D.P.R. 235/07) affinché contemplino misure specificatamente dedicate alla prevenzione del cyberbullismo.

Si ritiene importante sottolineare che le sanzioni applicate devono:

- ✓ Apparire chiaramente come le conseguenze dell'atto di bullismo e cyberbullismo e riflettere la gravità del fatto.
- ✓ Essere sempre temporanee e proporzionate alla infrazione disciplinare.
- ✓ Essere ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno.
- ✓ Tener conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esse derivano.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Ex Circolo Didattico"**

**con sezioni staccate di San Fele-Ruvo del Monte-Rapone
RIONERO IN VULTURE**

Via San Pio, 1 – TEL. 0972/720648 –

Cod. Mecc. PZIC89500T - C.F. 85002150762 C.M. PZIC89500T-C.UNIVOCO UFGT94

e-mail: pzic89500t@istruzione.it – certificata: pzic89500t@pec.istruzione.it - sito internet www.icrionero.edu.it

- ✓ Costituire sempre occasione di recupero.

Trattandosi poi di studenti nei confronti dei quali l'Istituzione scolastica ha, tra le sue funzioni, quella di formare ed educare, si evidenzia che anche nella fase sanzionatoria i provvedimenti disciplinari "hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica".

Il ragazzo/a, in caso di infrazioni disciplinari, deve essere punito ma, contestualmente, deve anche essere obbligato a comportamenti attivi di natura risarcitoria e riparatoria, volti al perseguimento di una finalità educativa (es. commutare il giorno di sospensione con attività socialmente utili alla comunità scolastica o alle associazioni).

REGOLAMENTO

1 – BULLISMO

COMPORTEMENTI SANZIONABILI

- ✓ Denigrazioni, offese, blasfemie e discriminazioni (fisiche, culturali, etniche, religiose).
- ✓ Intimidazioni e minacce.
- ✓ Atteggiamenti atti a isolare la vittima.
- ✓ Violenze fisiche e psicologiche.
- ✓ Molestie e/o atti sessuali.
- ✓ Possesso di oggetti pericolosi e/o sostanze che potrebbero arrecare danno a sé stessi e agli altri (accendini, petardi, spray urticanti, oggetti appuntiti e taglienti, sostanze stupefacenti ecc.).
- ✓ Uso di oggetti pericolosi e/o sostanze che potrebbero arrecare danno a sé stessi e agli altri (accendini, petardi, spray urticanti, oggetti appuntiti e taglienti, sostanze stupefacenti ecc.).
- ✓ Furto di beni e/o materiali dei soggetti e/o dell'istituzione scolastica.
- ✓ Complicità (comportamenti omettosi, omissione di soccorso e di denunce).



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Ex Circolo Didattico"

con sezioni staccate di San Fele-Ruvo del Monte-Rapone
RIONERO IN VULTURE

Via San Pio, 1 – TEL. 0972/720648 –

Cod. Mecc. PZIC89500T - C.F. 85002150762 C.M. PZIC89500T-C.UNIVOCO UFGT94

e-mail: pzic89500t@istruzione.it – certificata: pzic89500t@pec.istruzione.it - sito internet www.icrionero.edu.it

2 – CYBERBULLISMO

COMPORAMENTI SANZIONABILI

- ✓ Utilizzo non pertinente alle attività didattiche di dispositivi elettronici personali e scolastici (cellulari, tablet, notebook, computer ecc.).
 - ✓ Realizzazione di foto, video, audio, messaggi di vita scolastica e/o privata che violino la privacy e la dignità delle persone.
 - ✓ Sottrazione di informazioni personali (password di account e-mail, Facebook, rubrica del cellulare ecc.).
 - ✓ *Sostituzione di persona* – Creazione di un nuovo profilo parallelo della vittima da utilizzare e/o impossessandosi del profilo stesso della vittima.
 - ✓ *Trickery/Outing*-Registrazione delle confidenze, raccolte all'interno di un ambiente privato, creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico.
 - ✓ *Esclusione* – Estromissione intenzionale dall'attività online.
 - ✓ *Flaming*- Invio di messaggi violenti e/o volgari al fine di provocare litigi online tra due o più soggetti.
 - ✓ *Harrassment* – Molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di contenuti offensivi.
 - ✓ *Cyberstalking* – Invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.
 - ✓ *Denigrazione* – Pubblicazione all'interno di comunità virtuali (newsgroup, blog, forum, messaggistica immediata, siti internet ecc.) di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori.
- Sexting* – Invio di messaggi sessualmente espliciti e di foto/video a sfondo sessuale tramite le chat, i social network e Internet in generale, oppure con l'invio di semplici mms.
- ✓ *Complicità* – Comportamenti omertosi, omissione di soccorso e di denunce.



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"Ex Circolo Didattico"**

**con sezioni staccate di San Fele-Ruvo del Monte-Rapone
RIONERO IN VULTURE**

Via San Pio, 1 – TEL. 0972/720648 –

Cod. Mecc. PZIC89500T - C.F. 85002150762 C.M. PZIC89500T-C.UNIVOCO UFGT94

e-mail: pzic89500t@istruzione.it – certificata: pzic89500t@pec.istruzione.it - sito internet www.icrionero.edu.it

POSSIBILI SANZIONI

- ✓ Richiamo verbale.
- ✓ Ammonizione del Dirigente Scolastico.
- ✓ Nota disciplinare.
- ✓ Rilevanza ai fini della valutazione del comportamento.
- ✓ Esclusione dalle attività di ampliamento dell'offerta formativa (curricolare/extracurricolare).
- ✓ Temporaneo allontanamento dell'alunno dalla Comunità scolastica: i giorni sono commisurati alla gravità della condotta.
- ✓ Allontanamento dell'alunno fino al termine dell'attività scolastica con esclusione dallo scrutinio (atti di violenza tale da generare elevato allarme sociale).
- ✓ Risarcimento del danno.

N.B. LA REITERAZIONE DEL COMPORTAMENTO COSTITUISCE AGGRAVANTE.

POSSIBILI ANNOTAZIONI E/O COMUNICAZIONI

- ✓ Comunicazione scritta nel diario personale e/o nel registro di classe.
- ✓ Segnalazione al Dirigente Scolastico.
- ✓ Lettera formale alla famiglia.
- ✓ Convocazione genitori (o di chi esercita la responsabilità genitoriale).
- ✓ Segnalazione alle Autorità competenti e ai Servizi sociali in caso di violenze gravi o reiterate.

POSSIBILI INTERVENTI EDUCATIVI

- ✓ Riflessione individuale scritta/consegna da svolgere a casa.
- ✓ Studio di un argomento scelto dal Dirigente Scolastico e/o dai docenti con valutazione finale.
- ✓ Chiedere ai bulli/e di "fare qualcosa per qualcuno", per esempio aiutare un compagno/a in qualche materia definendo le modalità e i tempi.
- ✓ Lettera di scuse da parte del bullo/a.
- ✓ Scuse in un incontro con la vittima.
- ✓ Compito sul bullismo /cyberbullismo.
- ✓ Compiti/lavori di assistenza e riordino a scuola.

SOGGETTI/ ORGANI COMPETENTI A COMMINARE LA SANZIONE

Docenti, Dirigente Scolastico, Consiglio di classe, Consiglio d'Istituto